

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI BAR  
CON BIGLIETTAZIONE PER CONTO DI F.T.V.**

Il/la sottoscritto/a   
nato/a a  prov.  il giorno   
residente in  prov.  C.A.P.   
indirizzo  n.   
tel.  fax   
e-mail / posta certificata   
codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazione mendace, dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, 445,

DICHIARA

1) di avere la capacità civile di obbligarsi e di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e, pertanto:

- a) che non sussistono, a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del d.lgs. n. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del d.lgs. n. 159/2011) e che non sussiste il caso in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689;
- b) che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero il reato, per il quale è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, è stato depenalizzato o dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero è stata revocata la condanna medesima;

*(In caso contrario indicare di seguito tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, ricordando che non è*

*obbligatorio indicare le sentenze definitive di condanna per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, ovvero per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna medesima.)*


- c) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di eventuali prestazioni affidate dal Comune di Schio;
- 2) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del d.lgs. 26.3.2010, n. 59 come modificati dal d.lgs. n. 147/2012 e s.m.i. e, precisamente:
- a) di non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 . 12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
  - g) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;
- 3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 d.lgs. n. 59/2010, come modificati dal d.lgs. n. 147/2012 e s.m.i.) (**barrare con una crocetta la corretta fattispecie 3a, 3b, 3c o 3d**):
- 3a) aver frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;
- denominazione dell'istituto
- sede  anno di conclusione

oggetto del corso

- 3b) aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e di bevande, o avere prestato la propria opera presso tali imprese in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprova della iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- 3c) di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11.6.1971, n. 426, per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4.8.1988, n. 375;
- 3d) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti e di bevande;
- 4) di aver preso piena e integrale conoscenza del bando di gara e del capitolato d'oneri e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;
- 5) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone e delle condizioni contrattuali;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- 7) di aver allegato alla "Dichiarazione sostitutiva" il bando di gara e il capitolato d'oneri controfirmato in ogni foglio "per accettazione";
- 8) di avvalersi di persona preposta all'attività, individuata nella persona del/della signor/a
- , nato a
- il  e residente a
- in Via , in qualità di
- (specificare se i dipendente, socio o collaboratore) in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, come modificati dal d.lgs. n. 147/2012 e s.m.i.

*(barrare se interessati e completare)*

**(solo in caso di partecipazione congiunta)**

che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda la gara ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

nato/a a  il   
residente in  Via   
n. civico  tel.  fax   
e-mail / posta certificata

Luogo e data

In fede .....  
Firma

### **ALLEGATI**

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;
- Comprova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
- Copia del “Bando di gara” e del “Capitolato d'oneri” sottoscritti in ogni foglio “PER ACCETTAZIONE”.

### **AVVERTENZE**

- Questo modello deve essere compilato dal concorrente **persona fisica**;
- Nel caso di partecipazione congiunta la dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da tutti i soggetti.